



ANPI: in ricordo di Giuseppe Di Vittorio



”

Il lavoratore non è un attrezzo
qualsiasi, non si affitta, non si vende.
Il lavoratore è un uomo

Giuseppe Di Vittorio

11 agosto 1892 – 3 novembre 1957



L'11 agosto del 1892 nasceva a Cerignola, in provincia di Foggia, Giuseppe Di Vittorio. Centotrentaquattro anni dopo, il suo nome continua a essere legato a un'idea precisa di lavoro: non una semplice condizione economica, ma uno strumento di emancipazione, dignità e partecipazione democratica.

Figlio di braccianti agricoli, Di Vittorio conobbe fin da bambino la fatica del lavoro nei campi. Il padre morì prematuramente in seguito a un incidente sul lavoro e Giuseppe fu costretto a lavorare giovanissimo. La passione per lo studio, che non poté coltivare attraverso un percorso scolastico regolare, lo portò a formarsi da autodidatta.

Fu proprio l'esperienza diretta dello sfruttamento dei braccianti salariati, sottoposti al potere dei proprietari terrieri, a spingerlo verso l'impegno politico e sindacale.

Una scelta che avrebbe segnato tutta la sua vita: sindacalista, antifascista e partigiano, componente dell'Assemblea Costituente, fino alla guida della Cgil.

(da Collettiva)